



## Informazioni sul mercato del lavoro

**Paese: Italia**

**Regione: Calabria**

### 1. 1- Breve panoramica del mercato del lavoro

La **popolazione in Calabria** è pari a **1.844.586 (dati al 1° gennaio 2022)** di abitanti.

Il tema dell'occupazione, in Calabria – ma anche nel Mezzogiorno – è una questione delicata che, purtroppo, si è aggravata con l'emergenza sanitaria: dal 2008 al 2020, c'è stata una flessione dell'occupazione di -10,4%. In un contesto di strutturale debolezza, il mercato del lavoro calabrese ha risentito rapidamente delle ricadute negative prodotte dall'emergenza Covid-19. Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, del **4° trimestre 2021, il tasso d'occupazione in Calabria è passato dal 40,8% al 42%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'occupazione è tornata a crescere a partire dal secondo trimestre dell'anno in tutte le aree dell'Italia. Tale andamento ha interessato anche la Calabria, che tuttavia nella media del primo semestre ha recuperato solo in parte l'ampia diminuzione dell'anno precedente.

Nei primi otto mesi del 2021 le donne sono tornate a ricoprire circa il 40 per cento delle posizioni di lavoro create (era il 32 per cento nel 2020), in linea con i livelli pre-pandemia. Le nuove posizioni sono aumentate anche per i lavoratori più giovani. Questi risultati sono prevalentemente legati alla ripresa delle assunzioni a termine, specialmente nei servizi turistici. Più dell'80 per cento dei posti di lavoro creati dall'inizio del 2021, infatti, è stato attivato con un contratto a tempo determinato (era il 77 per cento nel 2019); mentre il contributo positivo dei contratti a tempo indeterminato è ancora riconducibile ai vincoli ai licenziamenti per motivazioni economiche e all'ampio ricorso agli ammortizzatori sociali.

In Calabria il **tasso di disoccupazione si è ridotto al 18 % nel 2021, era al 20 % nel 2020**

Il **tasso di attività** è salito leggermente **dal 51,3 % del 2020 al 51,5 % del 2021**. Rispetto ai settori di attività, il turismo ha trainato l'ampliamento delle posizioni nette per effetto della stagione estiva.

Il settore turistico, grazie ai 780 km di coste, il clima propizio e ai parchi nazionali della Sila, dell'Aspromonte e del Pollino è la principale tipologia di attività economica in Calabria, oltre all'agricoltura che riguarda tre grandi specie produttive: gli agrumi (tra cui il bergamotto), l'olivo, la vite.

**Tra i più importanti datori di lavoro** si possono evidenziare: a **Reggio Calabria**, la ex Ansaldo Breda, ora facente parte della Hitachi Rail Italy che è all'avanguardia e in esso si costruiscono treni regionali e metropolitane esportate in diversi Paesi; vi lavorano 500 addetti diretti e non mancano anche attività indotte. In provincia di **Cosenza** opera la Ca.dis specializzata nella produzione di contenitori e rotoli di alluminio e proprietaria del marchio Alupack. L'azienda è presente in Italia e su alcuni mercati esteri. In provincia di Catanzaro ha sede il grande stabilimento per produzioni grafiche e servizi di logistica del Gruppo Abramo, attivo anche nel comparto dei multi channel customer care. A **Catanzaro** è in esercizio un impianto della Ital Tractor Sud (macchine movimento terra). A **Crotone** è attiva la Metal Carpenteria, controllata dalla Industrie Meccaniche Cremonesi. In provincia di **Vibo V.** ha sede lo stabilimento della storica impresa Callipo, rinomata produttrice di tonno in scatola e in contenitori di vetro, esportato in diversi Paesi. Di rilievo è la presenza anche di altre industrie agroalimentari, fra le quali emergono Mangiatorella (acque minerali), Fattorie Del Sole in prov. di Reggio Calabria, Associazioni Latte calabresi a Castrovillari (CS), Agrumaria Reggina a Reggio Calabria e Caffè Mauro a Reggio Calabria

Collegamenti:

|                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Unioncamere                                   | <a href="http://excelsior.unioncamere.net/">http://excelsior.unioncamere.net/</a>                                                                                                                                                                                                               |
| Banca d'Italia                                | <a href="https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2021/2021-0040/2140-calabria.pdf">https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2021/2021-0040/2140-calabria.pdf</a>                                                                                       |
| ISTAT                                         | <a href="http://www.istat.it">http://www.istat.it</a>                                                                                                                                                                                                                                           |
| Corriere della Calabria                       | <a href="https://www.corrieredellacalabria.it/2021/10/23/ultima-per-occupati-ma-imprese-a-caccia-di-cervelli-in-calabria-ecco-i-profil-richiести/">https://www.corrieredellacalabria.it/2021/10/23/ultima-per-occupati-ma-imprese-a-caccia-di-cervelli-in-calabria-ecco-i-profil-richiести/</a> |
| Regione Calabria Osservatorio Sviluppo locale | <a href="http://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it/web/">http://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it/web/</a>                                                                                                                                                                 |

## 2. 2- Dove si situano i posti di lavoro disponibili?

Le **previsioni, per le assunzioni per il 2022**, si concentreranno per il **72% dei casi nel settore dei Servizi, il restante 28% nel settore Industria e per l'81% nelle imprese con meno di 50 dipendenti**; nel 29% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 71% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

I **profili più richiesti** riguardano operai altamente specializzati e conduttori di impianti (30%), professionisti commerciali e dei servizi (27%), come anche dirigenti, specialisti e tecnici. Il profilo che maggiormente non si riesce a reperire è quello attinente – sotto le varie aree aziendali – la progettazione, la ricerca e lo sviluppo, ma anche personale in grado di gestire sistemi informativi.

Le **professioni maggiormente richieste ai giovani dalle imprese che restano invecchiate**, sono quelle in scienze informatiche, fisiche e chimiche: non rispondono all'appello il 75%.

Così come restano senza giovani candidati oltre il 50% delle professioni richieste dalle imprese, di operai specializzati nelle industrie del legno e della carta, operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche, tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione e operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici. Un mondo di occasioni che non riescono però ad essere colte per mancanza di personale.

### 3. 2- Dove risiedono i lavoratori disponibili?

**Di difficile reperimento** sono le professioni che si collocano nelle aree tecniche e della progettazione. Stando alle indicazioni degli imprenditori ben il 42,6% delle richieste di lavoro in questo segmento produttivo non troverà una corrispondente offerta in Calabria.

Seguono le professioni nel campo della **logistica con il 34,8%** delle opportunità di occupazione, ritenute di difficile reperimento. Difficoltà registrano gli imprenditori a individuare **figure da inserire nelle aree direttive e dei servizi generali (32,5%)**, così come **nelle aree commerciali e della vendita (28,6%)**. Poi ci sono le **professioni specializzate nella produzione di beni e nell'erogazione di servizi, irrintracciabili per 28,1% e nell'area amministrativa (21,9%)**.

L'EURES Adviser

Dott.ssa Angela Bandiera

